



COMUNE DI VILLESSE

PROVINCIA DI GORIZIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "CAVA FOSSO OMBLAR", COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE N. 2 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. PRESA D'ATTO DELLA ESCLUSIONE DELL'ATTIVAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI CUI AGLI ARTT. 12-18 DEL DLGS152/2006 E SMI PER EFFETTO DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 17 AGOSTO 1942, N. 1150.

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di marzo alle ore 13:30 nella sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Deffendi Claudio	Sindaco	Presente
Viola Flavia	Vice Sindaco	Presente
Montanari Tommaso	Assessore	Assente
Sinicropi Katia	Assessore	Presente
Bruchon Chris	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Maria Concetta Monetti.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Claudio Deffendi nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Cava Fosso Omblar", costituente adozione di variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale. Presa d'atto della esclusione dell'attivazione dei procedimenti di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. 12-18 del Dlgs 152/2006 e smi per effetto dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

PREMESSE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ARTEA TECNICA-MANUTENTIVA

Preso atto che in data 13/12/2008 è entrato in vigore il D.Lgs. 16/01/2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale".

Visto che a semplificazione delle procedure di attuazione dei piani urbanistici la legge n. 106 del 12 luglio 2011 ha modificato l'art. 16 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, aggiungendo l'ultimo comma: "Lo strumento attuativo di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica non è sottoposto a valutazione ambientale strategica né a verifica di assoggettabilità qualora non comporti variante e lo strumento sovraordinato in sede di valutazione ambientale strategica definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti piani volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste. Nei casi in cui lo strumento attuativo di piani urbanistici comporti variante allo strumento sovraordinato, la valutazione ambientale strategica e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di valutazione sui piani sovraordinati. I procedimenti amministrativi di valutazione ambientale strategica e di verifica di assoggettabilità sono ricompresi nel procedimento di adozione e di approvazione del piano urbanistico o di loro varianti non rientranti nelle fattispecie di cui al presente comma".

Visto la nota di data 02.05.2016, pervenuta in data 03.05.2016 – prot. comunale n. 2861, con la quale la società TOMASIN s.r.l. chiedeva l'attivazione delle procedure per l'adozione ed approvazione del Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Cava Fosso Omblar".

Visto che il Piano attuativo per la parte ricadente in Comune di Villesse traduce un ampliamento delle superfici interessate dall'attività di cava, in recepimento della previsione contenuta nel PRGC del Comune di Villesse.

Visto che lo strumento urbanistico del Comune di Villesse è di recente formazione ed è stato assistito dalla procedura di VAS fin dalle fasi preliminari e che nell'ambito della procedura di VAS è stata comunque valutata l'azione di ampliamento dell'attività di cava, sia negli effetti che nell'ambito dello scenario di sviluppo territoriale del Piano.

Visto che, le intervenute modifiche alle disposizioni di carattere nazionale di fatto escludono l'attivazione delle procedure di valutazione ambientale strategica e verifica di assoggettabilità, nell'ambito della pianificazione attuativa di ambiti già considerati nell'ambito di procedimenti di VAS riferiti allo strumento urbanistico generale comunale

Visto che per quanto il PAC possa essere esentato dalle procedure di VAS, il professionista ha comunque allegato al Piano un documento che richiama i contenuti dell'allegato I alla parte II del D.lgs 152/2006 e smi al solo fine di escludere eventuali criticità ambientali riconducibili al Piano, operando una valutazione che di fatto si inserisce entro un

percorso che ha già validato la previsione di ampliamento ed a cui faranno seguito gli approfondimenti richiesti in sede di progetti nell'ambito della valutazione di impatto ambientale.

Dato atto che:

- con Deliberazione Consiliare n. 27 del 24/10/2016, divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 1, c. 19, della L.R. n. 21/2003, come modificata dalla L.R. 17/2004, si è adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Cava Fosso Omblar", costituente adozione di variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- successivamente si è provveduto, ai sensi e nei termini di legge, alla pubblicazione e deposito in tutti i suoi elementi, comprensivi del documento "Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. – esclusione attivazione della procedura" allegato materialmente al PAC;

Preso atto dei contenuti e delle conclusioni di tale "documento" (Allegato A) predisposto dal tecnico redattore dal quale risulta che: *Sulla scorta delle intervenute disposizioni normative in termini di semplificazione delle procedure ambientali per la pianificazione attuativa (cfr. art. 16 della L. 1150/1942) (...), si conclude che non ricorrano i presupposti per avviare le procedure di cui agli art. 12 -18 del D.lgs 152/2006 e smi.*

Considerato che, ai sensi del richiamato dell'art. 4 - comma 1 lettera c) della L.R. 16/2008, l'Autorità competente ad esprimersi in materia di VAS, risulta essere la Giunta comunale.

p r o p o n e

1. che per il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Cava Fosso Omblar", costituente variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale, visti i contenuti di cui alle premesse, non si renda necessaria l'attivazione di alcun procedimento in materia di VAS in quanto:
 - le intervenute modifiche alle disposizioni di carattere nazionale di cui all'art. 16 della L. 1150/1942 di fatto escludono l'attivazione delle procedure di valutazione ambientale strategica e verifica di assoggettabilità, nell'ambito della pianificazione attuativa di ambiti già considerati nell'ambito di procedimenti di VAS riferiti allo strumento urbanistico generale comunale
 - la procedura di VAS del nuovo PRGC avviata fin dalle fasi preliminari ha valutato l'ampliamento dell'attività di cava, sia negli effetti che nell'ambito dello scenario di sviluppo territoriale del Piano
 - la fase attuativa del Piano, ovvero, l'ampliamento sarà sottoposto in fase progettuale alla valutazione di impatto ambientale, quale procedimento su cui declinare e approfondire la valutazione degli effetti preventivamente operata in sede di VAS del PRGC.
2. di dichiarare la deliberazione di cui alla presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004, stante la necessità di predisporre il presente atto in tempi utili per la convocazione del prossimo Consiglio Comunale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Villesse, 13 marzo 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO CRISTIANO GARRA

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., il sottoscritto dichiara che il parere, in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, non è dovuto.

Villesse, 13 marzo 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO PAOLO VECCHI

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica della proposta deliberativa.

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione, con votazione palese ed esito favorevole unanime,

d e l i b e r a

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni conseguente effetto di legge.

Indi, con separata votazione palese ad esito favorevole unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

- o o o o o -

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Claudio Deffendi

Il Segretario
F.to Maria Concetta Monetti

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 15/03/2017 al 30/03/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e comunicata ai capigruppo consiliari.

Villesse, lì 15/03/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Roberta Andrian

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/03/2017, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Villesse, lì 15/03/2017

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Roberta Andrian

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

È copia dell'originale firmato digitalmente.